

CECCANO E PEPPINO IMPASTATO

Attaverso **Umberto Terenzi**, già Assessore comunale, in questi giorni sono riuscito a recuperare due delibere di Giunta attraverso le quali è possibile cogliere l'esistenza di una robusta connessione sentimentale e politica fra Peppino Impastato e la città di Ceccano.

La prima porta la data del **16 giugno 2006**, attraverso la quale la Giunta con provvedimento **n. 225** delibera di intitolare a Peppino Impastato l'area sottostante a Piazzale Bachellet. La motivazione è la seguente:

“La piazza suddetta può essere intitolata alla memoria di Peppino Impastato, vittima della mafia per la sua strenua ed incessante attività di denuncia di traffici illeciti di Cosa Nostra nel Palermitano degli anni 70. Dilaniato il 9 maggio 1978 da una carica di tritolo posta sui binari della linea ferrata Palermo–Trapani”.

Amministratori presenti e artefici dell'atto: **Antonio Ciotoli, Sindaco, Emilio Nicolia, Pietro Masi, Nicolino Ciotoli, Vincenzo Braglia, Umberto Terenzi.**



Giuseppe Impastato, meglio noto come Peppino

Assiste la seduta: Mario De Santis, Segretario Generale.

Quattro anni più tardi, **25 settembre 2010**, sempre per ricordare il sacrificio di Peppino Impastato, la Giunta con provvedimento **n. 385**, nell'ambito della legge regionale 16 del 2008, titolata *“Biblioteche contro la mafia”*, delibera di impegnare *“la somma di 10.000 euro per la spesa*

relativa all'inaugurazione di una Sala dell'Auditorium della Mediateca Valle del Sacco, intitolata a Peppino Impastato e per annesse manifestazioni Culturali”. Per evitare qualche disorientamento ritengo necessario precisare che per Mediateca s'intendono i locali del ex Cartiera Savoni, a ridosso del Campo Sportivo comunale Dante Popolla.

Gli amministratori presenti sono: **Antonio Ciotoli, Sindaco, Fiorella Tiberia, Giulio Conti, Nicolino Ciotoli, Pietro D'Annibale, Antonello Ciotoli, Umberto Terenzi.**

Assiste la seduta: Mario De Santis, Segretario Generale.

Qualche mese dopo vengono realizzate le iniziative programmate:

giovedì 4 novembre 2010 : nelle scuole e nelle biblioteche del Sistema incontri con Giovanni Impastato, fratello di Peppino;

venerdì 5 novembre ore 9.30: Cinema Antares di Ceccano proiezione del film **“I cento passi”** di **Marco Tullio Giordana**, con saluto e presentazione di Giovanni Impastato. La proiezio-

ne del film avverrà in contemporanea anche in tutte le biblioteche del Sistema. Anche ad Acuto sarà proiettato il film presso la sala consiliare con la partecipazione della scuola media.

Ore 16.00: Intitolazione sala Auditorium a Peppino Impastato nella Mediateca Valle del Sacco.

Inaugurazione mostra itinerante delle tavole originali del libro a fumetti "**Peppino Impastato: un giullare contro la mafia**" di Marco Rizzo, Lelio Bonaccorso, alla presenza degli autori del libro: Giovanni Impastato, Associazione Libera.

Il successivo mercoledì **10 novembre**, infine presso il Teatro Antares, alle 17, **don Luigi Ciotti** di fronte a tantissime persone attente e commosse ne ricorderà il sacrificio e i pericoli provenienti dalla criminalità organizzata con le sue connessioni politiche.

Va ricordato, inoltre con orgoglio e soddisfazione che ogni anno il 9 maggio su Piazza Impastato gruppi di giovani e rappresentanti di forze politiche (uniti) depositano fiori sull'asta che lo ricorda e esprimono brevi considerazioni.

Agli organizzatori di questa iniziativa che ritengo essere utile e necessaria perché coniuga il ricordo e i sacrifici avvenuti nel passato con il fare del presente, prima di concludere voglio consegnare 10 fotocopie di articoli della Redazione provinciale di " Paese sera ", usciti fra il gennaio e l'aprile del 1976. Fanno parte di una voluminosa raccolta, a suo tempo curata da **Ermisio Mazzocchi**, e tuttora esistente presso l'Archivio di Stato di Frosinone. Dalla stessa viene chiaramente in luce la presenza nella città di Frosinone del clan Cuntrera-Caruana, gli appalti conquistati, gli interventi della Magistratura, gli arresti, i rapporti dello stesso con personaggi politici con i quali sin dal 1971 venivano organizzati, tutti insieme appassionatamente, i festeggiamenti della Sacra Famiglia, in Frosinone.

Angelino Loffredi

12 Maggio 2018